



La conferenza stampa di presentazione del progetto LIFE ConRaSi tenutasi recentemente a Palermo (foto G. Catullo)

Un progetto per la tutela di tre specie di rapaci minacciati: Aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*), Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) e Falco Lanario (*Falco biarmicus*), rispetto ai quali la Sicilia gioca un ruolo determinante nella loro conservazione sia a livello italiano, che comunitario.

Un nuovo progetto LIFE per la tutela dei rapaci siciliani

Il 22 novembre 2016 a Palermo presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana i partner del LIFE ConRaSi hanno presentato il progetto alla stampa ed illustrato i primi risultati.

Alla conferenza stampa era presente l'Assessore Antonello Cracolici con i rappresentanti dei partner coinvolti nel progetto (WWF, Dipartimento per l'Ambiente e Dipartimento dello Sviluppo Rurale). È stata questa l'occasione per esporre i dati ottenuti attraverso il monitoraggio di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Lanario e per comunicare il ritorno dell'Aquila di Bonelli sui Monti Iblei (Sicilia Centrale), la novità dello svernamento in Sicilia del Capovaccaio e il cattivo stato di salute della popolazione di Lanario.

[Qui](#) il link alle interviste al Dott. Gianluca Catullo e al Dott. Massimiliano Di Vittorio.

[Qui](#) il link al comunicato stampa.

Straordinaria osservazione di Capovaccaio

Nel corso del monitoraggio previsto dal progetto LIFE ConRaSi, lo scorso maggio, nell'area dei Monti Nebrodi, è stata effettuata una straordinaria osservazione di Capovaccaio.

Il rapace osservato infatti era dotato di un anello, che poi è risultato essere del tipo utilizzato in Francia.

Le indagini successive hanno rivelato che questo Capovaccaio era stato inanellato al nido nel 2013 da Sylvain Henriquet (LPO Verdon), nel Parco Naturale regionale del Verdon, localizzato nel Sud - Est della Francia.

Si tratta in assoluto della prima osservazione in territorio siciliano di un Capovaccaio marcato precedentemente fuori dall'Isola.

L'evento è stato descritto ed analizzato anche in un articolo scientifico pubblicato sulla rivista internazionale *Ringing & Migration*, primo firmatario il dott. Massimiliano Di Vittorio.

Questa osservazione è particolarmente rilevante anche perché evidenzia la possibilità che esista un certo interscambio tra le diverse popolazioni di questo avvoltoio.



Il Capovaccaio dotato di anello osservato sui Monti Nebrodi (foto P. Rannisi)



Il primo opuscolo realizzato dal progetto LIFE ConRaSi. È rivolto ad un pubblico generico e contiene informazioni sulle tre specie target.

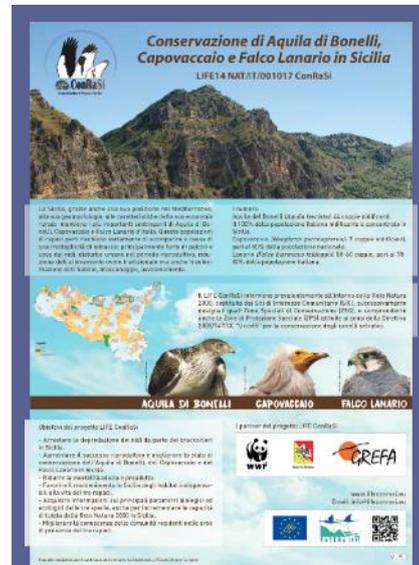
Comunicare il progetto

A seguito della stampa dei primi materiali informativi è cominciata la loro distribuzione.

Si tratta di un leaflet, un poster ed un pannello da affiggere anche all'aperto nei siti di progetto.

Tutti questi prodotti sono stati realizzati con la finalità di far conoscere il progetto e, in particolare, le tre specie di rapaci per la cui conservazione la Commissione Europea e i partner hanno deciso di intervenire.

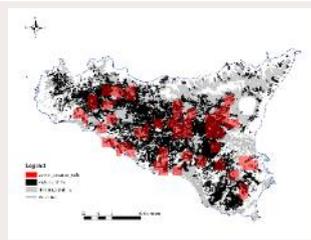
Tutti i materiali divulgativi sono liberamente scaricabili dalla sezione documenti del sito web del progetto



Il pannello informativo, stampato in 50 copie, verrà posizionato presso le sedi dei partner, le aree protette ed altri luoghi strategici.

I documenti tecnici del progetto

Le azioni preliminari del progetto hanno portato alla realizzazione di numerosi documenti tecnici, quali protocolli di monitoraggio, modelli di idoneità ambientale, risultati del monitoraggio. Questi contributi tecnici sono disponibili nella sezione documenti del sito web del progetto: www.lifeconrasi.eu.



Lettera ai prefetti della Sicilia

Un giovane esemplare di Aquila di Bonelli è stato ferito a fucilate lo scorso settembre 2016 e recuperato da soci del WWF di Licata.

L'animale, nonostante le cure prestategli dal Centro di Recupero di Cattolica Eraclea (AG) molto probabilmente non potrà tornare a volare liberamente nei cieli della Sicilia. Il 18 ottobre il team del progetto LIFE ConRaSi si è sentito in dovere di far pervenire ai prefetti della Sicilia un appello, esortando un maggiore impegno nella sorveglianza del territorio da parte delle preposte forze di polizia, al fine di impedire atti di bracconaggio come quello verificatosi a danno della giovane Aquila.

Purtroppo questo atto non è isolato e per questo è opportuno che anche le autorità rafforzino i loro sforzi affinché questi illeciti non vengano più compiuti e, in caso, adeguatamente perseguiti.

[Qui](#) il testo integrale della lettera che è stata inviata a tutti i prefetti delle province siciliane.



La giovane Aquila di Bonelli colpita dai bracconieri lo scorso settembre (foto S. Greci).

Convegni

Nella giornata del 9 dicembre 2016, il Dott. Massimiliano Di Vittorio ha preso parte al workshop "Fauna selvatica: aspetti storici e di sanità pubblica del territorio – la realtà del Parco d'Orleans come incubatore per la reintroduzione di alcune specie".

L'intervento del Dott. Di Vittorio, intitolato: "La conservazione di alcune specie di rapaci in Sicilia: il lavoro dei volontari ed il progetto LIFE ConRaSi-Misure per la conservazione di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Falco Lanario in Sicilia" ha fatto il punto sulle varie attività svolte in Sicilia a favore dei rapaci.

L'evento, organizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Palermo ha consentito di presentare il progetto ed i primi risultati delle azioni messe in campo ad un pubblico specializzato.



L'intervento del Dott. Di Vittorio al workshop di Palermo

LIFE14 NAT/IT/001017

Misure per la conservazione di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Falco Lanario in Sicilia

E-Mail: info@lifeconrasi.eu

Web: www.lifeconrasi.eu

La sorveglianza dei siti di nidificazione

Una delle attività principali del progetto LIFE ConRaSi è la sorveglianza dei siti di nidificazione di Aquila di Bonelli e Falco Lanario. Questa attività è indispensabile per prevenire i furti di uova e nidiacei.

Nel corso della stagione riproduttiva 2016 la sorveglianza ha previsto sia la realizzazione di campi che l'installazione di fototrappole. Queste ultime, posizionate sulle vie di accesso al nido, sono in grado di scattare fotografie ed inviarle in tempo reale agli operatori addetti alla sorveglianza (nel riquadro una delle fototrappole in dotazione).



Visita di monitoraggio

Nei giorni 1 e 2 dicembre 2016 la Commissione Europea ha svolto una visita di monitoraggio al progetto LIFE ConRaSi.

La prima giornata è stata dedicata alla visita di alcuni siti di progetto dove viene svolta la sorveglianza dei nidi di Aquila di Bonelli durante la fase di riproduzione.

La giornata successiva è stata dedicata invece alla verifica amministrativa e si è tenuta presso la sede del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Particolarmente stimolante ed interessante è stata l'escursione guidata dal dott. Massimiliano di Vittorio, dal dott. Eduardo di Trapani e dal Prof. Mario Lo Valvo che hanno permesso ai partecipanti di approfondire la conoscenza delle problematiche affrontate e delle soluzioni messe in atto dal progetto LIFE.

Per la CE hanno preso parte alla visita la Dott.ssa Simona Bacchereti e il Dott. Michele Lischi.



Alcuni momenti del campo di sorveglianza ad un sito di nidificazione di Aquila di Bonelli (foto E. Di Trapani). Il diario del campo è disponibile nella sezione documenti del sito web del progetto.



I rappresentanti dei partner di progetto insieme alla Dott.ssa Bacchereti nel corso della visita sul campo (foto G. Catullo).